

Libia e Algeria al G7 in Irpinia scattano le misure antiterrorismo

di Pierluigi Melillo

Strade tirate a lucido senza più buche, un territorio blindato da giorni in attesa dell'arrivo dei ministri dell'Interno protagonisti del G7 che inizia da domani pomeriggio a Mirabella Eclano, paese avellinese di 7mila abitanti nella Valle del Calore, che spera di sfruttare la vetrina internazionale per rilanciare gli scavi dell'antica Aeclanum, da sempre tagliati fuori dai circuiti turistici regionali. «La scelta di Piantedosi ci riempie di orgoglio, è un'occasione unica», ripete da giorni il sindaco, Giancarlo Ruggiero, che cerca di inserirsi nel rigido protocollo organizzativo per valorizzare gli aspetti tipici di un territorio che deve fare i conti con spopolamento e crisi occupazionale.

Sarà zona rossa tutto intorno a Villa Orsini, la residenza d'epoca del XVIII secolo finemente ristrutturata, che ospiterà il vertice con i ministri dell'Interno di Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Canada, Stati Uniti e Giappone. Previsto lungo la statale un tratto di 5 km di bandierine per dare il benvenuto ai ministri. E la prefettura di Avellino ha spiegato che «l'occasione costituisce un evento di primissima rilevanza, e rappresenta un'importante vetrina e, allo stesso tempo, un'opportunità per l'in-

Mirabella Eclano, strade blindate e scuole chiuse da domani al 4 ottobre per la riunione dei ministri dell'Interno. Piantedosi atteso per un vertice sulla sicurezza



▲ Il ministro dell'Interno e la location Matteo Piantedosi; a destra Villa Orsini, che ospiterà il G7 dei ministri dell'Interno



tero territorio irpino sulla scena internazionale» e per questo ha chiesto alla popolazione «uno sforzo condiviso, al fianco delle istituzioni, per la migliore riuscita della riunione ministeriale, che porterà la provincia di Avellino alla ribalta internazionale». Anche il questore di Avellino, Pasquale Picone, ha lanciato un appello agli abitanti della zona. «Dobbiamo lavorare tutti insieme in un clima di serenità. Si parla di disagi, io parlo di opportunità. L'intervento che è stato fatto nella gestione dell'ordine pubblico è stato determinato per realizzare un connubio: continuare la vita assolutamente nella normalità e gestire un grande

evento. Dobbiamo avere questa capacità». Scuole chiuse ma negozi regolarmente aperti. Ma per chi vive qui sarà un problema anche tornare a casa nei prossimi giorni.

Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi legatissimo all'Irpinia (lui è nato a Napoli ma la famiglia è di Pietrastornina, borgo della fascia del "Partenio") ha fortemente voluto l'evento nella sua terra ed è atteso domani mattina in prefettura ad Avellino per un ultimo step con i sindaci dell'area e le forze dell'ordine, poi tra domani pomeriggio e giovedì mattina sarà direttamente lui ad accogliere i ministri a Villa Orsini, dove arriveranno anche Margaritis Schinas, vice-

presidente della Commissione europea, e Ylva Johansson, commissario europeo per gli Affari interni. Tra i paesi sono attesi, tra gli altri, il ministro dell'Interno dell'Algeria, Brahim Merad, e l'omologo della Libia, Imad Mustafa Trabelsi. E nelle ultime ore è stato alzato il livello dell'allerta per il pericolo terrorismo alla luce dell'escalation della guerra in Medio Oriente. Tra i temi al centro del summit la sicurezza alla luce degli scenari internazionali, la diffusione delle droghe sintetiche, la cybersecurity e i flussi migratori. Prevista la partecipazione anche dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali Interpol (Jurgen Stock), Oim (Amy Pope), Unhcr (Filippo Grandi) e Unodc (Ghada Waly). Nel resort che ospiterà l'appuntamento è stato completato l'allestimento del Carro, un obelisco di legno rivestito di paglia intrecciata alto 25 metri, che fa parte della tradizione della cittadina da 155 anni (il Carro viene tirato dai buoi il sabato antecedente la terza domenica di settembre in segno di ringraziamento per il raccolto dei contadini ma suscita la protesta degli animalisti), e che farà da sfondo alla foto di famiglia dei ministri. «Sarà il simbolo del G7 insieme alle altre nostre eccellenze: il vino e la ceramica», conferma il sindaco di Mirabella Eclano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



il mondo **eté**
noi insieme a te



scopri di più su etesupermercati.it